

# **Libri, in Città alta arriva il festival per bimbi e ragazzi firmato Ascom**

Sabato 8 e domenica 9 aprile in Cittadella e al Museo di Scienze Naturali Caffi letture, incontri e laboratori promossi dal Gruppo Librai e Cartolibrai. C'è anche la notte bianca al museo. Aperte le prenotazioni

---

## **Casalinghi, Marina Rodeschini alla guida del Gruppo Ascom**



Da sinistra Oscar Fusini, Marina Rodeschini, Paolo Malvestiti e Giorgio Lazzari

**Marina Rodeschini**, della Figli di Pietro Rodeschini Spa di Gorle, è la nuova presidente del Gruppo Casalinghi Vetro Ceramiche dell'Ascom. Già consigliere nel quadriennio appena concluso, Rodeschini è stata eletta per acclamazione nel corso dell'assemblea del Gruppo Ascom, che ha definito anche il nuovo Consiglio direttivo, dove sono state confermate le presenze di **Paolo Facchinetti**, del negozio "Idea regalo" di Dalmine, di **Gianni Lenzi** della "Casa dei rasoi elettrici" di Bergamo e di **Pietro Viganoni** dell'omonima "Ferramenta Casalinghi" di Seriate.

Marina Rodeschini, quarta generazione alla guida della Figli di Pietro Rodeschini Spa, oggi presieduta dal padre Ivan, porta in dote l'esperienza in un'azienda forte di 35mila referenze tra casalinghi, ferramenta e giocattoli e che si colloca nella "top five" nazionale delle società di distribuzione di giocattoli. Azienda attiva, inoltre, nel settore energetico, anch'esso ramo storico dell'attività, che dalla fornitura di combustibili è passata man mano agli impianti (dal teleriscaldamento in giù) e ai servizi di manutenzione, con un forte plus dato dalle certificazioni. È un comparto che registra una fase complessa quello dei Casalinghi Vetro Ceramiche. «Usciamo da un 2016 di transizione – annota Marina Rodeschini – ma stiamo affrontando, purtroppo, un 2017 in salita».

Il quadro, secondo la neo-presidente, è condizionato sia dalla contrazione generale dei consumi sia dai cambiamenti che hanno modificato le modalità d'acquisto dei clienti, spesso "disorientati" dalle troppe offerte. «Paghiamo – rileva la presidente – anche la fine dell'effetto generato dalle trasmissioni sulla cucina, dalla Prova del Cuoco a MasterChef, che hanno spinto tanti privati all'acquisto di attrezzature professionali con le quali cimentarsi ai fornelli. Una spinta notevole ai consumi, ma il mercato alla fine s'è saturato».

A ciò si è aggiunta, come se non bastasse, la mancanza di prodotti traino nel comparto dei giocattoli. «Parliamo dei

“fenomeni” dell’anno, quelli in grado di accendere i riflettori sul settore e alimentare i consumi. Quando mancano, ne avvertiamo gli effetti». «Quanto al consumatore – commenta Rodeschini – oggi è bombardato da una miriade di offerte. Sul mercato si registrano dinamiche dei prezzi e ribassi a volte inconcepibili, che influenzano le preferenze dei clienti a discapito di scelte mature e critiche».

Come uscirne? Trasmettendo più cultura. «Dobbiamo “armare” il consumatore, offrirgli gli strumenti che lo aiutino a fare scelte più ragionate e meno emotive. Abbiamo i mezzi per farlo, azionando soprattutto le leve della comunicazione, a partire dai nuovi media».

A livello associativo, tra gli obiettivi della neo-presidente c’è quello di trovare più spazio per momenti aggregativi. «Credo che l’incontro tra operatori non possa che portare benefici. Il confronto aiuta a crescere, a superare momenti di sconforto e a far tesoro delle esperienze altrui. Un peccato non approfittarne». Nel frattempo, il settore, si conferma in flessione. Lo scorso anno, le aziende attive nella Bergamasca erano 240 contro le 262 del 2012. Di queste 40 in città, contro le 46 del 2012.

---

## **Terziario Donna, Alessandra Cereda è la nuova presidente del Gruppo Ascom**

Il supporto all’imprenditorialità e la creazione di eventi sono alcuni degli obiettivi della neo-presidente: «Solo mettendo a sistema e al confronto le nostre esperienze si valorizza il nostro ruolo»

---

# Bergamo Jazz, le vetrine di Borgo Palazzo in prima fila. «Anche così si rafforza l'immagine della via»



Tutti i premiati di via Borgo Palazzo al concorso Jazz in Vetrina – foto Gianfranco Rota

Tre negozi premiati (il bar pasticceria **Sant'Anna**, il negozio di design e arredamenti in legno **Oxtam** e **Baloons & Bonbons**, specializzato palloncini e caramelle di ogni forma) e tre menzioni speciali (il ristorante pizzeria **Marechiaro**, **Marina Aber** abbigliamento e il restauratore **Scaccabarozzi**), su un totale di [dieci riconoscimenti](#) assegnati. Via Borgo Palazzo ha

fatto man bassa al primo concorso “Jazz in vetrina”, promosso dall’Ascom in collaborazione con Bergamo Jazz in occasione del Festival 2017.

Dipende dalla creatività e dall’impegno messo negli allestimenti, ma anche dell’alta adesione all’iniziativa da parte degli operatori. Un segnale significativo per l’associazione Le Botteghe di Borgo Palazzo, sempre attenta nel promuovere la via e le sue attività. «Molti imprenditori stanno iniziando a comprendere che, anche con iniziative semplici come questa, muoversi tutti in insieme, sistematicamente e non singolarmente, crea un impatto decisamente importante sul pubblico – evidenzia il presidente Nicola Viscardi -. Se chi percorre la via si ritrova non una vetrina ma 40 dello stesso tema ha una percezione più chiara del vero e proprio centro commerciale all’aperto che rappresentiamo. Si capisce perciò quanto sia fondamentale agire su ciò che accade al di fuori del proprio negozio per essere più competitivi al suo interno».

---

## **Bergamo Jazz, premiate le vetrine più belle**

Concorso dell’Ascom legato al Festival. Ecco una galleria degli allestimenti

---

# Venerdì è la Giornata europea del gelato artigianale, a Bergamo si festeggia in 30 gelaterie

[https://www.youtube.com/watch?v=PA\\_-d1BXpB4](https://www.youtube.com/watch?v=PA_-d1BXpB4)

Come nel resto d'Europa, anche a Bergamo, venerdì 24 marzo, si celebra la Giornata Europea del Gelato Artigianale. 30 gelaterie sparse in tutta la provincia, con due adesioni cremasche e una bresciana, partecipano alla giornata esponendo in vetrina il gusto Framboise Melba, gelato con sorbetto di lamponi variegato con pesche. La manifestazione quest'anno è infatti dedicata alla Francia. L'iniziativa a livello provinciale è promossa dai Gelatieri Bergamaschi di Ascom Bergamo Confcommercio e mira a promuovere uno dei prodotti più amati non solo in Europa, ma nel mondo intero. La Giornata Europea, che dal 2013 si festeggia il 24 marzo di ogni anno, nasce da un'idea di Longarone Fiere e Artglace. Istituita nel 2012, è l'unica Giornata che il Parlamento Europeo ha finora dedicato ad un alimento, perché – recita la motivazione – “tra i prodotti lattiero-caseari freschi, il gelato artigianale rappresenta l'eccellenza in termini di qualità e sicurezza alimentare, valorizzando i prodotti agro-alimentari di ogni singolo stato membro”.

Per Massimo Bosio, presidente dei Gelatieri Bergamaschi «la giornata è patrimonio di tutti i gelatieri e dell'intera filiera e sono proprio loro ad avere l'onore e l'onere di valorizzarla nel futuro». L'elenco delle gelaterie aderenti, riconoscibili dalla locandina dell'iniziativa in vetrina, si può consultare sul sito Artglace e di Ascom Bergamo Confcommercio.

## **Ecco chi partecipa:**

### ***In città***

1. Gelateria Cherubino– via Colletoni 40/b – Bergamo
2. Gelateria del Viale – via G. Cesare – Bergamo
3. Il Tassino – Largo Rezzara 4/6 – Bergamo

### ***In provincia***

1. Gelateria Franca – Albino
2. Gelateria Petite Fleur – Viale Marconi 21 – Almenno S. Salvatore
3. Gelatissimo – Via A. De Gasperi 8/A – Boario Terme (Bs)
4. Caffè del Cioccolato – Largo Europa 1 – Chiuduno
5. Selzcaffè – Viale Gusmini 1 – Clusone
6. Gelateria Pezzotta – Parco Gout – Costa Di Mezzate
7. Gelateria Iceberg – Via Roma 84 – Fontanella
8. Agriall Sel – Via Per Azzano 32 – Grassobbio
9. Gelateria Franca – Leffe
10. Bar Commercio – Piazza Agliardi – Osio Sotto
11. L'Angolo del Gusto Via Garibaldi 63 – Ostiano (Cr)
12. Gelateria Margot – Via IV Novembre 17 – Palosco
13. Pasticceria Castello – Via Umberto I° 64 – Pandino (Cr)
14. La Gelatteria Di Pansa Simona – Via F.Lli Calvi 12 – Pedrengo
15. Pasticceria Capriccio – Via V. Venete 1063 – Presezzo
16. Borgo Antico – Via Cesare Battisti 53 – Romano di Lombardia
17. Gelateria Arlecchina – Via Nazionale 56 – San Paolo d'Argon
18. La Gelateria Di Mangini Marco & C.– V.le Papa Giovanni XXIII 27 – S. Pellegrino Terme
19. Paradiso Del Gelato Snc – Via Nazionale 14/16 – Seriate
20. Lo Chef Del Gelato – Via Locatelli 140 – Trescore Balnerario
21. Gelatiamo – Piazza Libertà 1 – Treviolo
22. Gelateria Rubis – Via S. Martino Vecchio 54 – Torre

Boldone

23. La Crem – Largo V. Venero 13 – Vertova

24. L'Oasi più – Viale Italia – Villongo

25. Artigel – Via Roma 45 – Zanica

26. Il Gioppino Srl – Via Padergnone 21/A – Zanica

27. La Voglia Matta – P.za Della Repubblica 48 – Zanica

---

## **Bergamo Jazz in vetrina, la galleria fotografica**

La galleria fotografica delle vetrine aderenti al concorso promosso dall'Ascom in occasione di Bergamo Jazz Festival 2017

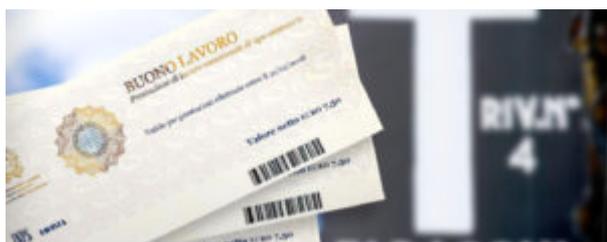
---

## **Voucher, l'Ascom: “Servono risposte immediate. Ecco le nostre proposte”**

Il responsabile delle Politiche del lavoro dell'Associazione, Enrico Betti. “Ai sindacati chiediamo di intervenire sul contratto in attesa della nuova normativa. Possibile agire su part-time e lavoro extra”

---

# Voucher, utilizzo fino a dicembre per quelli richiesti alla data del decreto



Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha chiarito che l'utilizzo nel periodo transitorio – sino al 31 dicembre 2017 – dei buoni per

prestazioni di lavoro accessorio, i cosiddetti Voucher, dovrà essere effettuato nel rispetto delle disposizioni abrogate dal [Decreto legge 17 marzo 2017, n. 25](#). Decreto che ha abrogato le disposizioni in materia di lavoro accessorio nonché modificato le disposizioni sulla responsabilità solidale in materia di appalti. Al comma 2, la norma prevede, appunto, che possano essere utilizzati fino al 31 dicembre 2017 i buoni per prestazioni di lavoro accessorio richiesti alla data di entrata in vigore dello stesso decreto.

---

**Letto per voi / Sangalli:  
“Rialzare l’Iva? Idea sbagliata. Si perderebbe un**

# punto di Pil”

di Antonella Baccaro\*

Ogni giorno un numero diverso. Non è facile orientarsi tra gli indicatori economici di questo primo scorcio del 2017, mentre è molto più agevole tastare il polso della situazione sul campo, fra gli associati di Confcommercio, che Carlo Sangalli guida ormai da più di un decennio in cui moltissime cose sono cambiate. A partire dal trend economico.



Carlo Sangalli

**In base alla sua esperienza, come legge gli ultimi dati Istat sullo stato di salute dell'economia italiana, presidente?**

«Siamo su un'altalena in cui è difficile fare previsioni perché tutti gli indicatori – dalla produzione industriale ai consumi, dall'occupazione al clima di fiducia – continuano a registrare un'alternanza di segni positivi e negativi confermando il permanere di un quadro di diffusa e generalizzata incertezza. È come se il nostro sistema economico si trovasse in uno stato di fibrillazione continua da cui non riesce ad uscire».

**Può fare una previsione?**

«Nonostante questo scenario, vogliamo mantenere una quota di ottimismo. Il nostro Ufficio Studi prevede una crescita intorno all'1-1,1% nel 2017. Un obiettivo certamente non entusiasmante che può e deve essere migliorato, evitando

manovre recessive sul fronte della finanza pubblica». **Sta parlando dell'eventuale applicazione delle clausole di salvaguardia sull'Iva nella prossima manovra di governo?**

«In questi giorni abbiamo letto sui giornali molte ipotesi per proseguire il cammino della riduzione della pressione fiscale su imprese e famiglie. Ma quella di reperire le risorse necessarie aumentando le aliquote Iva sarebbe un grave errore, perché ridurrebbe drasticamente i timidi segnali di risveglio dei consumi e dell'economia».

**Può darci qualche dato concreto su questo ipotetico effetto?**

«Il nostro Ufficio Studi ha calcolato che, a fronte di un gettito aggiuntivo previsto di 19,6 miliardi di euro, si potrebbe registrare una riduzione dei consumi attorno ai 15 miliardi, con una perdita complessiva di Pil pari a nove decimi di punto».

**Poi c'è anche l'ipotesi di uno scambio per il 2017 tra maggiore Iva e minore cuneo fiscale sui redditi da lavoro dipendente.**

«A parità di gettito, data la crescente propensione al risparmio che si osserva negli ultimi 15 mesi, sarebbe probabile una riduzione netta dei consumi e un ulteriore incremento dei risparmi: un combinato di eventi che deprimerebbe l'occupazione e il livello di attività produttiva. Esattamente il contrario di ciò di cui abbiamo bisogno».

**Ma come si fa a disinnescare le clausole di salvaguardia?**

«Quello che va disinnescato è il pericolo di una ricaduta in recessione. L'Italia ha bisogno di un ingrediente: la fiducia per far lievitare la crescita. La via maestra per ricreare un clima amico dei consumi e degli investimenti è la riduzione generalizzata delle aliquote Irpef, ipotesi peraltro anche questa allo studio del governo. E qui, senza girarci intorno,

serve più coraggio e determinazione nel taglio della spesa pubblica improduttiva che ancora, a nostro avviso, presenta ampi margini di riduzione».

### **Si torna a parlare da più parti di Flat Tax.**

«L'obiettivo per le imprese deve rimanere quello di arrivare ad un fisco più equo e più semplice. Solo così permetteremo alle imprese di crescere e creare nuova occupazione. In una battuta non ricorrere a soluzioni spot, peraltro non prive di controindicazioni. È davvero arrivato il momento di un'ampia e partecipata riflessione per il riordino complessivo del nostro sistema fiscale».

### **Intanto il governo evita il referendum abolendo la normativa sui voucher.**

«E qui stiamo facendo un passo indietro. Un errore da matita blu perché non si tiene conto che sono lo strumento idoneo a coprire prestazioni saltuarie ed occasionali anche nelle imprese con dipendenti. Impedire l'utilizzo dei voucher non contrasta gli abusi e lascia senza risposta tutte queste prestazioni».

### **Se la sente di dare un giudizio sul governo Gentiloni dopo questi primi passi?**

«Questo governo sta tentando di proseguire in quel percorso di riduzione della spesa pubblica e della pressione fiscale che è fondamentale per rendere la crescita più robusta, duratura e diffusa come noi sosteniamo da tempo. E, in questa direzione, ha tutto il nostro incoraggiamento».

*\*Articolo apparso sull'edizione odierna del Corriere della Sera*